

## ITALIA

# Alba Dorata sbarca in Italia Ma fa flop

● Presentata ieri a Roma la nuova formazione di destra ● «Saremo alle elezioni. Apriamo a Grillo»

SAVERIO FRANCO  
ROMA

Avevano calcolato tutto. Ad esempio, avevano scelto il 21 dicembre non a caso. Nel giorno in cui i Maya avevano profetizzato, sbagliando, la fine del mondo loro avevano ipotizzato, con la stessa lungimiranza del popolo sudamericano, un nuovo inizio. Avevano anche previsto l'arrivo di molti giornalisti attirati all'Hotel Ergife di Roma da un tam tam su twitter e r Internet. Quello che gli esponenti di Alba Dorata Italia - confluiti a Roma per la costituente del nuovo partito di estrema destra che in Grecia tanto ha dato - non avevano calcolato, però, era il maltempo e il traffico della capitale sotto Natale. Due elementi che, a detta degli organizzatori, hanno decretato il flop della manifestazione. La «Nuova Alba» è iniziata infatti dopo un'ora e mezza di attesa con circa quaranta i partecipanti, molti dei quali, come detto, giornalisti.

Ma, in fondo, non importa. «Nasce oggi una nuova Alba Dorata - dice Bruno Berardi, delegato per il Lazio ex Fiamma Tricolore - Finisce un mondo e inizia il nostro. Anche il simbolo rappresenta un disegno sacro che indica l'uno, dio, il sole, il bene. Saremo paladini del-

la gente. Vogliamo raggruppare i piccoli partiti, tutta quella costellazione di area di destra, stiamo già in dialogo con La Destra di Storace e Casapound. Siamo un partito nazionalista, non razzista, anzi, gli extracomunitari ci stanno aiutando nella distribuzione dei volantini». Il partito ha «copiato» il nome dal più noto movimento di estrema destra greco: «È stata una scelta di impatto mediatico - aggiunge Berardi - da quel movimento prendiamo le distanze, abbiamo solo contatti informali». «Ci definiamo rivoluzionari - prosegue il segretario nazionale Alessandro Gardossi - non di destra o di estrema destra, non siamo antisociali. Basta con queste connotazioni, parliamo di lavoro, di economia, di politica. Noi diamo ricette, proposte. Raccoglieremo le firme per presentarci alle elezioni. L'obiettivo è partecipare ai voti nazionali, regionali e comunali, tra cui il Lazio e Roma». Secondo il segretario nazionale poi «bisogna

...

**Storace: con loro nessun contatto. La reazione della comunità ebraica: «Preoccupati, vigileremo»**



Alba Dorata ieri a Roma durante la presentazione all'Ergife FOTO LAPRESSE

uscire dall'euro. Abbiamo lanciato un appello da Rifondazione a Casapound, perché l'obiettivo è quello di salvare l'Italia. Stiamo portando via voti all'elettorato di Grillo. Ma a lui tendiamo una mano, se Grillo torna sui temi del ritorno alla lira, della lotta al signoraggio bancario e della riserva frazionaria siamo pronti ad un accordo con lui».

Pochi partecipanti e anche poche reazioni. Tra queste quella della comunità ebraica - «su questo fronte gli organi dirigenti e i vertici dell'ebraismo italiano stanno esercitando forte vigilanza» si legge in un comunicato - e quelle de La Destra di Storace. Che blocca qualsiasi ipotesi di alleanza. «Non c'è con loro nessun contatto, chi cerca pubblicità la paghi». D'altronde in Italia il campo dell'estrema destra è già ben occupato.

## «Applichiamo la legge Mancino»

L'INTERVENTO

EMANUELE FIANO

**GENTILE DIRETTORE,** nei giorni passati i quotidiani nazionali hanno dato ampio risalto alla notizia della costituzione anche in Italia del movimento politico di estrema destra meglio noto come «Alba Dorata». Questo movimento nato in Grecia è balzato all'onore delle cronache per l'uso intollerabile della violenza e il suo spiccato profilo antisemita, xenofobo e razzista. Non che in Italia mancassero formazioni neofasciste e razziste come ad esempio Forza Nuova, Casa Pound, Hammerskin per fare solo degli esempi che in questi anni si sono distinti per la violenza della loro proposta politica. Arrivare ad importare simili movimenti è il segnale che il limite è stato superato. Ciascuna di queste organizzazioni esprime concetti in conflitto sia con la Legge Mancino che con il principio costituzionale che impedisce la ricostituzione di movimenti fascisti. Questa legge viene da troppo tempo non utilizzata. Chi pensasse che si tratti di una legge «eccessiva», chi ritenesse che il riaffacciarsi di formazioni nere sia in fondo un fatto di poco conto sbaglierebbe, in maniera colpevole e grave.

L'Italia ha un rapporto complesso col proprio passato. Siamo un paese che oscilla e talvolta sembra tentato dall'oblio. Eppure la memoria è fondamentale proprio per chi vuole

guardare al futuro. Non è inutile ricordare che le radici della nostra democrazia affondano nella lotta al nazismo e al fascismo, nella Resistenza e in chi si è sacrificato per essa. L'Italia sa, per averlo vissuto sulla propria pelle chi fu Benito Mussolini (l'uomo del manganello, delle avventure coloniali, delle leggi razziali, della catastrofe della guerra, delle persecuzioni e dei tribunali speciali) e conosciamo le atrocità dei lager di Adolf Hitler. Sappiamo cosa è stato il nazifascismo in questo Paese e conosciamo le deportazioni e le uccisioni migliaia di italiani ebrei e non ebrei, le stragi contro le popolazioni civili, i tanti (socialisti, monarchici, repubblicani, liberali, cattolici, antifascisti e militari) incarcerati, torturati, mutilati e uccisi. È solo grazie al sacrificio ed alle sofferenze di tutti questi uomini e donne che noi oggi possiamo vivere in democrazia. Ma non possiamo comunque permetterci di dare per scontata la nostra libertà e la nostra democrazia e non possiamo accettare che qualcuno utilizzi di nuovo le stesse parole, lo stesso linguaggio e ci conduca verso lo stesso precipizio: non possiamo restare indifferenti al riproporsi sempre più aggressivo e tracotante dei movimenti neofascisti e neonazisti. Per questo chiediamo al ministro dell'Interno Cancellieri ed alla magistratura italiana il massimo di attenzione: Alba dorata (insieme ad altre formazioni simili) con la sua stessa presenza viola la legge Mancino e per questi reati va giudicata. Nessuna indifferenza o sottovalutazione può essere scusata.

Esprimi la tua arte responsabilmente, solo negli spazi autorizzati

scopri young gas e luce:  
il nuovo pacchetto di eni  
dedicato ai giovani

nasce oggi **young gas e luce**: la soluzione pensata da eni per i giovani che vogliono risparmiare sulle spese energetiche di casa.

se hai fino a trent'anni compiuti, con **young gas e luce** puoi avere:

- uno sconto del 15%, per i primi 3 anni, sulla componente energia del prezzo gas e luce, definita e periodicamente aggiornata dall'AEEG;
- la comodità di poter gestire le tue forniture di gas e luce direttamente online, dove troverai un'ampia gamma di servizi dedicati.

Passa al mercato libero con **young gas e luce** di eni. Potrai aderire solo online entro il 31/01/2013. Info e condizioni su [eni.com](http://eni.com)

eni gas e luce la soluzione più semplice  
vai su [eni.com](http://eni.com)

riparti con eni